

**VALUM**

di Daniele Scalise

**Sesso e potere secondo Ceccarelli e Vespa**

**P**robabilmente in Italia è l'unico che sappia e possa scrivere in maniera così convincente e sorniona. Parlo di Filippo Ceccarelli e di quella trama che vede intessuto il sesso e la politica, lo scandalo e la poltrona, la piccola volgarità e l'immane ipocrisia, la nostra insanabile curiosità di elettori-cittadini-lettori-guardoni e la loro (dei politici) ancora più insanabile ansia di restare immersi in un brodo primordiale fatto di letti sfatti, scoop giornalistici e chiacchiere tra damazze. Ceccarelli, firma di *Repubblica*, torna con 'Il letto e il potere' a raccontarci con voce incomparabile la storia sessuale d'Italia dalle prodezze mussoliniane ai pudori democristiani, dalla rigidità moralistica dei comunisti alla lassezza greve e pacchiana dei giorni nostri. Molto è cambiato dalla prima edizione di questo affresco italiota di tredici anni fa: "Dissolte le distinzioni", anticipa Ceccarelli, "crollate le barriere. Si sono aperti varchi, si sono scavati tunnel, per non dire gli effetti dei contagi immateriali e simbolici. L'impressione, a pelle, è di un gran miscuglio caotico".

■ Agli antipodi della scrittura di Ceccarelli è possibile collocare quella di Bruno Vespa che nel suo libro annuale, quest'anno dedicato a 'L'amore e il potere', ci presenta il noiosissimo spettacolo del gossip de noantri, privato proprio delle doti di ironia e leggerezza che lo rendono nell'altro caso non solo digeribile ma del tutto appetibile. Una lettura dell'Italia ammuffita, sgraziata, spesso omertosa fa del libro di Vespa un tempio di petulanza e ovvietà.

■ La cronaca spettacolarizzata ci ha obbligati a immergerci in vicende sanguinose avvenute dietro l'angolo di casa. Pino Corrias,

lungo un'inchiesta giornalistica tanto documentata quanto ansiosa, con 'Vicini da morire' ci racconta la strage di Erba, maturata in una Brianza soddisfatta e maniacale, in un territorio organizzato socialmente per garantire la noiosa serenità dei suoi abitanti che ogni tanto rivelano essere efferati omicidi. Ne esce



Filippo Ceccarelli

quel che si dice "un pezzo di Italia", non proprio encomiabile, un'Italia cupa, rovinata, con cucine impeccabili macchiate di sangue.

■ Chi è Ingvar Kamprad e perché dovremmo interessarci a lui? Ce lo spiega, con voce di narratore autentico, di giornalista attento, di osservatore del disincanto, Nanni Delbecchi nella sua storia 'Il signor Ikea' che sa essere insieme gelida e appassionata e che vede al centro l'inventore del mobile democratico, della formula gigantesca ma assolutamente vivibile per ognuno di noi. È una storia scandinava, un romanzo e un potente sguardo sul mondo che abitiamo.

■ Dà gusto accompagnarsi al lavoro di Aldo Cazzullo, inviato del *Corriere della Sera* e autore di 'Outlet Italia' che ci fa conoscere universi paralleli, chiusi, autonomi come lo sono gli outlet, moderni templi del vivere sganghe-

rato. Con lui ci si inoltra a Valmontone ma anche a San Giovanni Rotondo odorante della santità di Padre Pio oggi rimessa pesantemente in discussione, si viaggia nell'oro nero di Viggiano, nei call center di Ivrea, in un'Italia che si muove dentro un recinto di piccole miserie, di sogni e spesso di vane speranze.

■ È considerato il grande rompiscatole del giornalismo e della storia contemporanea, la bestia nera che ora molta sinistra guarda con scrupoloso sospetto, l'infame che si permette di fare incursioni sulla storia glorificata della Resistenza. Un uomo di successo, una temprata giornalistica impareggiabile, una forza nel difendere la dignità della verità che sorprendono in un periodo di molli e di ignavi. Giampaolo Pansa torna con 'I gendarmi della memoria' - tutori di un ordine infame perché solidificatosi sulla menzogna - a ribellarsi contro "chi imprigiona la verità sulla guerra civile". Spettacolare.

■ Male sono finiti. E quanto! (basta andarsi a leggere proprio Ceccarelli appena citato). I Savoia, visti gli epigoni, si sono talmente mal ridotti da fare perfino tenerezza. Sentimento che non ci coglie invece nel leggere la storia d'oro di una dinastia europea nei racconti di un nutrito stuolo di studiosi coordinati da Walter Barberis.

- Filippo Ceccarelli, 'Il letto e il potere', Longanesi, € 18,60
- Bruno Vespa, 'L'amore e il potere', Mondadori, € 18,50
- Pino Corrias, 'Vicini da morire', Mondadori, € 15,00
- Nanni Delbecchi, 'Il signor Ikea', Marsilio, € 12,00
- Aldo Cazzullo, 'Outlet Italia', Mondadori, € 16,00
- Giampaolo Pansa, 'I gendarmi della memoria', Sperling&Kupfer, € 19,00
- 'I Savoia', a cura di Walter Barberis, Einaudi, € 34,00